

• Lunedì 18 - Martedì 19 Maggio 1964

STAMPA SERA

Anno 96 - Numero 116

## A Modena la più dinamica ed interessante squadra granata di questo fine campionato Rosato e Poletti, liete realtà del Torino



Il centravanti modenese Brighten tenta inutilmente di sorprendere il granata Puiu (Telef. a «Stampa Sera»)

**Giocatori, allenatore e dirigenti granata sono stati insultati dai tifosi modenesi per non essere stati «accondiscendenti» - Malgrado il caldo, una bella partita dei ragazzi di Rocco - Oggi l'allenamento in vista della notturna di mercoledì**

DAL NOSTRO INVIAIO

**Moderne, lunedì sera.** I tifosi (ed anche qualche dirigente...) del Modena, che stendevano un Torino considerato come un «accondiscendente» alla necessità dei gioielli di vincere questa partita che poteva significare o la permanenza in serie A o la retrocessione in B. E' perché i granata hanno dimostrato una prova ottima e gloriosa, pur anche se non ottima, ecco che alla fine sono volati gli insulti più sanguinosi. Al presidente granata è stato detto: «Vi auguriamo di trovarvi presto nelle nostre condizioni, e state sicuri che nessuno vi farà male». Il granata, mentre il pubblico rumoreggia, invita Rosato, chiamandolo «catenacciaro, difensivista», ed anche qualcosa d'altro.

Ricordate che questo succedeva a Modena, dove per qualche tempo ha imperato il dott. Frosati, che dal catenaccio della tattica a rieccolo e di altre astruzioni si è liberato, per tornare a quella tuttora l'inventore. Questo è strano, perché gli spettatori di quel campo dovrebbero essere abituati a certi spettacoli. Ma i tifosi non ragionano quando il pericolo si fa grande, ed il Modena con questo 0-0 è veramente in difficoltà. Perché, se non ancora comprensivo, niente è stato deciso (salvo che per il Bar), ormai matematicamente condannato), ma la posizione dei modenesi è estremamente precaria. Dire come succederà in fondo alla classifica nelle ultime due giornate dell'anno regolare è impossibile, ma i «canarini» hanno un programma di gare abbastanza difficile: domenica a Firenze, poi, per chiudere, il match in casa con il Messina.

Certamente la vittoria al Torino avrebbe aperto la strada alla salvezza; ora invece i ragazzi di Gento sono in piena regressione, potrebbero anche farcela, ma non dipenderà più soltanto da loro, e

dovranno intervenire fattori esterni, dovranno perdere le altre concorrenti.

Spal, il Massina, la Sampdoria, il Mantova, il Genoa e la stessa Roma, che a quota 28 non è certo tranquilla.

«Malgrado il caldo, una bella partita dei ragazzi di Rocco - Oggi l'allenamento in vista della notturna di mercoledì

Torino», forse il più dinamico ed interessante Torino di questo fine di campionato. E' piuttosto che faceva caldo, un caldo tropicale.

Oggi pomeriggio il granata si troveranno al campo per la riunione della preparazione dopo la vittoria inflittasi all'Inter allo stadio Unico, anche con il Nacionale di Montevideo, la squadra di Sanfilippo.

Giulio Accatino

Appena giunto a Indianapolis

**Clark s'imposta su Lotus**

nella gara di Mailly Park

**Mallory Park, lunedì sera.** Il campionato del mondo di automobilismo lo scozzese Jim Clark, il quale si trovava ieri nella sua vettura nel circuito ufficiale della classica 500 Miglia di Indianapolis, ha vinto ieri su Lotus una gara riservata a vetture sport oltre 2000 cc. di cilindrata, dove ha battuto il record dell'Atlantico a bordo di un veloce jet di linea.

Inutile pertanto incenare una gazzarra contro i giocatori del Torino, contro Rocco e contro lo stesso presidente comunale, Planelli, «colpevoli» d'aver fatto il loro lavoro. Le lezioni si basano sulla storia, ma ai club è consentito accondiscendere anche se la situazione è difficile. Che direbbero le altre concorrenti nella lotta per le retrocessioni? Che avrebbero detto gli stessi «protettisti» di ieri se l'Atalanta avesse vinto il campionato di fronte alla Sampdoria? E' possibile, se il Torino fosse «adattato» l'ultimo giorno di campionato nel match con i liguri di Oewirk? Bisogna essere leali sempre, non soltanto quando interessa.

Il granata dev'è invece essere pienamente slogato e spiegato con cui sia stato comunque assai cattiva marcia con grinta e decisione, senza cambiare il solito modello tattico, e pertanto con tanti uomini a centro campo una cerniera solida e di grande interesse. C'è Puiu che non s'ignora, ma gli sono abbastanza, dai Ferrini a Ferretti, da Moschino a Cella, che giocare bene sia in zona difensiva che in attacco di spicco.

In difesa un grande Rosato.

Due giovani, che sono più che speranza ormai, tanto che Fabbrì ha il loro nome sul suo taccuino per i prossimi raduni azzurri. A Modena s'è visto «bel

tempo» di un grande Rosato. Due giovani, che sono più che speranza ormai, tanto che Fabbrì ha il loro nome sul suo taccuino per i prossimi raduni azzurri. A Modena s'è visto «bel

tempo» di un grande Rosato.

E' già tempo che si faccia

tempo che si faccia